

A CURA DELL'UFFICIO  
COMUNICAZIONE  
DELLA DELEGAZIONE  
DI GENOVA E LIGURIA

Nov. / Dic. 2017

# ORDINE DI MALTA

## DELEGAZIONE DI GENOVA E LIGURIA

Newsletter n° 14



Delegazione di Genova e Liguria dell'Ordine di Malta

Vico a sinistra di San Pancrazio - 16124 GENOVA - [info.genova@ordinedimaltaitalia.org](mailto:info.genova@ordinedimaltaitalia.org)



## PROSSIMI APPUNTAMENTI

### GENOVA

#### Sabato 2 dicembre

**Corso di Formazione spirituale** guidato da Don Davide Bernini  
Sala Chiavari - ore 15.00

#### Martedì 12 dicembre

Ricezione e sistemazione dei generi alimentari per i pacchi natalizi  
Chiesa di San Pancrazio - ore 8.00

#### Mercoledì 13 dicembre

Confezione dei pacchi natalizi  
Chiesa di San Pancrazio - ore 9.00

#### Giovedì 14 dicembre

#### Venerdì 15 dicembre

**Distribuzione dei pacchi natalizi**  
Chiesa di San Pancrazio - ore 14.30

#### Domenica 17 dicembre

**Festa di Natale** con i nostri Signori Ammalati  
Commenda di Prè - ore 11.00

### Gruppi AMA - GIOVANI - FAMIGLIE

#### Domenica 3 dicembre

**Tombola pre-natalizia** presso l'Istituto Camaldoli - ore 14.30

### ACISMOM

#### Lunedì 11 dicembre

**25° anniversario di fondazione dell'Ambulatorio del centro storico**, presieduto da S.E. il Gran Ospedaliere  
San Pancrazio - ore 19.00

### BASSO PIEMONTE

#### Giovedì 14 dicembre

**Scambi degli Auguri di Natale** con S.E. Mons. Viola  
Tortona - ore 18.30

## AVVISI IMPORTANTI

### DONO NATALIZIO

Alle famiglie bisognose del centro storico segnalate dal Cappellano *Padre Stanislao Morawski* per le Chiese di San Pancrazio, San Filippo, San Siro, S. Maria delle Vigne e Maddalena, dal Cappellano *Abate Don Davide Bernini* per la Chiesa N.S. del Carmine e da *Padre Jacques Gros* per le Chiese di San Giovanni di Prè, San Sisto e San Carlo, faremo dono, come negli anni precedenti, di un pacco che conterrà i principali generi alimentari per un valore di Euro 30,00.

Come per il passato ci affidiamo alla Vostra generosità, sia come contribuzione del valore di uno o più pacchi che come disponibilità fattiva, per poter soddisfare tutte le richieste che comportano un notevole onere per la Delegazione.

Di cuore Vi ringraziamo anche a nome dei nostri Assistiti e preghiamo chi potrà prestare la propria collaborazione di segnalarlo anticipatamente ai fini organizzativi.



### FESTA DI NATALE

SAN GIOVANNI DI PRÈ - 17 dicembre 2017

**Domenica 17 dicembre** presso la Commenda di San Giovanni di Prè si svolgerà la nostra consueta **Festa di Natale con i nostri Signori Ammalati**, organizzata dal Gruppo Giovanile e dal Gruppo Famiglie.

Il programma prevede:

- Ore 11.00: Appuntamento presso il loggiato per i Cavalieri e le Dame
- Ore 11.15: Partenza della Processione dal loggiato della Chiesa Superiore all'altare
- Ore 11.30: Santa Messa
- Ore 13.00: Colazione nella Commenda di Prè
- Ore 14.30: Lotteria e tombola

I Cavalieri indosseranno l'Abito da Chiesa e le Dame la mantella con il velo nero e la grande decorazione.

La **prenotazione per la colazione** dovrà essere assolutamente effettuata **entro il 7 dicembre** presso la **Segreteria**.



## NEWS DEL GRAN PRIORATO

### RIUNIONE ANNUALE DEI CAPPELLANI

**VENEZIA** – 11 ottobre 2017

In occasione della festa di San Giovanni XXIII, Santo dell'Ordine e già Patriarca di Venezia, su convocazione di S.E. Rev.ma Mons. Alberto Maria Careggio, Vescovo Em. di Ventimiglia - Sanremo e Cappellano Capo del Gran Priorato, si è svolta a Venezia la riunione annuale dei Cappellani del Gran Priorato.

Ventisei sacerdoti fra Cappellani e Assistenti spirituali in servizio presso le dieci delegazioni del Gran Priorato, si sono così dato appuntamento nella sede del Gran Priorato di Lombardia e Venezia per fare il punto sull'anno trascorso e per fissare le linee guida dell'anno venturo.

A questa riunione erano presenti per la nostra Delegazione l'Abate Don Davide Bernini, Don Fulvio Berti, Padre Aldo Campone e Mons. Antonio Costantino Pietrocola.

La giornata di intenso lavoro presieduta da S.E. Rev.ma Mons. Jean Laffitte Vescovo tit. di Entrevaux e Prelato dell'Ordine è stata intercalata dalla Santa Messa celebrata nella Chiesa Priorale di San Giovanni Battista, Chiesa Madre del Gran Priorato.



### RI TIRO SPIRITUALE PER DAME E CAVALIERI DI GIUSTIZIA ED IN OBEDIENZA

**BOCCA DI MAGRA** – 15/19 novembre 2017



Da mercoledì 15 a domenica 19 novembre si sono tenuti gli Esercizi Spirituali dei Cavalieri di Giustizia e dei Confratelli e Consorelle in Obbedienza del nostro Gran Priorato, sotto la guida di M. Rev Don Federico Gallo, Cappellano Magistrale presso la splendida cornice del Monastero Santa Croce a Bocca di Magra in provincia di La Spezia.

Della nostra Delegazione erano presenti i Cavalieri in Obbedienza Luca Aragone, Bernardo Gambaro, Euro Pensa, Paolo Sacchi Nemours, Alessandro Thellung De Courtelary e il Probando in Obbedienza Giorgio Schiaffino.



## NEWS DELLA DELEGAZIONE

### FESTA DI SANT'UGO CANEFRI SAN GIOVANNI DI PRÈ - 21 ottobre 2017

Sabato 21 ottobre presso la parrocchia di San Giovanni di Prè ha avuto luogo la solenne Festa Patronale in onore di Sant'Ugo Canefri, cavaliere e protettore della Commenda.

Alle ore 17.30 si è svolta la processione per le vie del centro con le Reliquie del Santo. Partita da Piazza della Commenda ha proseguito per via di Prè fino alla chiesa di San Sisto e ritorno.

In seguito è stata concelebrata la Santa Messa nella Chiesa superiore da Padre Jacques, parroco di San Giovanni di Prè e dai nostri Cappellani Padre Stanislao Morawski e Padre Aldo Campone.

Durante la sua omelia, Padre Stanislao ha ricordato a tutti i presenti la figura umile di Sant'Ugo Canefri, incitandoci a seguire il suo esempio di carità sempre al servizio dei più poveri.

Durante la Santa Messa si è svolta la cerimonia di investitura dei nuovi appartenenti all'Ordine, presenziata da S.E. Fra' Silvio Goffredo Martelli.

Hanno prestato il giuramento, Bendinelli Sacchi Nemours, Cavaliere di Onore e Devozione, Rinaldo Marinoni e Angelo Muscaridola, Donati di Devozione.

Per concludere, dopo la Santa Messa è stato benedetto il nostro nuovo pulmino in Piazza della Commenda.





## PROMOZIONE - ONORIFICENZE

Nella sua seduta del 9 ottobre scorso, il Sovrano Consiglio ha promosso in qualità di Dama di Grazia Magistrale la Consorella Ada Forina.

Il Sovrano Consiglio ha inoltre conferito la Croce dell'Ordine al Merito Melitense ai Professori Angelo Barbieri ed Eugenio Pallestrini, la Croce con Stemma dell'Ordine al Merito Melitense alla Sig.ra Loredana Spadoni e la Medaglia d'Argento dell'Ordine al Merito Melitense ai seguenti Dottori, Natale Bettegazzi, Giuseppe Ferrea, Marco Mauro e al nostro Confratello Renato Graffigna.

A tutti i più sinceri rallegramenti da parte della Delegazione.

### La Delegazione di Genova e Liguria dell'Ordine di Malta

presenterà

il **Percorso di Stimolazione Cognitiva** che propone ai malati di Alzheimer durante il convegno organizzato dall'**Associazione Alzheimer Liguria** *«Terapie non farmacologiche nella malattia di Alzheimer»*

il **22 novembre** alle ore **17.00**  
presso la Biblioteca Berio  
(via del seminario 16 - sala Chierici)

Il percorso ha come finalità la riattivazione delle competenze residue del malato e il rallentamento della perdita funzionale causato dalla patologia oltre al miglioramento dell'umore del paziente. Si rivolge ai pazienti nella fase iniziale della malattia.

Vi invitiamo a partecipare numerosi ed a invitare i vostri conoscenti, in particolare quelli che hanno parenti colpiti dalla malattia.

## DONAZIONE

La F.A.P, Farmacisti Associati Piemonte srl, una società associata a Federfarma, tramite il suo Presidente Luca Zerba Pagella, ha consegnato martedì 7 novembre scorso al nostro Delegato, Bernardo Gambaro, due scatoloni di medicinali destinati all'Ambulatorio ACISMOM del centro storico di Genova.

Alla cerimonia erano anche presenti il Confratello Augusto Vianson, responsabile della Gruppo Basso Piemonte della Delegazione, il Confratello Marziano Carnevale Ricci ed il Cappellano Magistrale Don Fulvio Berti.



La F.A.P è costituita da 117 titolari di farmacie dislocate nelle provincie di Alessandria ed Asti.

Nata nel 1993 per acquistare i farmaci per gli associati a prezzi concorrenziali, gestisce oggi un magazzino di 6000 m<sup>2</sup> a Solero.

La società organizza anche presso le farmacie associate vari tipi di analisi con personale specializzato (spirometria, Holter pressorio, moc, ecg, pressione oculare, insufficienza venosa, controllo dell'udito, consulenza nutrizionale, controllo dei nei...) in modo di avvicinare sempre di più il cliente alla farmacia, e viene in aiuto a quelle rurali che costituiscono un punto per la salute molto decentrato.

A nome di tutti i nostri pazienti ed assistiti, la Delegazione e l'Ambulatorio ringraziano la società F.A.P.



## FIOCCHI ROSA

Lo scorso 25 ottobre è nata Anna Sofia, nipotina del nostro Confratello Gianni Piazzale e figlia di Pier Paolo e Silvia Piazzale.

Da parte del Gruppo Basso Piemonte e di tutta la Delegazione ligure i più vivi rallegramenti!


**CISOM**

## ACCORDO TRA IL CISOM E L'ACCADEMIA ITALIANA DELLA MARINA MERCANTILE

**GENOVA** – 14 novembre 2017

Presso la sede della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Genova, è stato firmato martedì 14 novembre scorso un protocollo d'intesa tra il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (CISOM) e l'Accademia italiana della Marina mercantile per la formazione dei futuri ufficiali sul soccorso in mare.

Il percorso formativo prevede una serie di lezioni sull'organizzazione e sulle modalità del soccorso in mare (tenute dai medici CISOM) in collaborazione con il Primo Nucleo Elicotteri Guardia Costiera di Sarzana.

Gli allievi avranno l'opportunità di toccare con mano gli aeromobili AW 139 CP e capire a fondo le problematiche e le esigenze del soccorso, che spesso avviene in condizioni estreme.

L'obiettivo è quello di far familiarizzare i ragazzi con i dispositivi che vengono utilizzati quotidianamente durante un soccorso con aeromobile.

Tutto questo per facilitare le operazioni di salvataggio e rendere le comunicazioni tra soccorritori e equipaggi navali più facili e veloci.

Il CISOM in Italia ha già un ruolo importante nel soccorso in mare.

Da oggi, grazie a questo nuovo accordo di collaborazione con l'Accademia della Marina Mercantile per la formazione dei futuri ufficiali, un altro tassello è posizionato in quello che è un mosaico ricco di sfaccettature come il mare e le problematiche ad esso connesse.

Alla cerimonia, presenziata dal Comandante del Porto e Direttore Marittimo della Liguria Ammiraglio Giovanni Pettorino, sono intervenuti il Presidente e la Direttrice dell'Accademia genovese Eugenio Massolo e Daniela Fara mentre per il CISOM erano presenti il Direttore nazionale Mauro Casinghini, il Capo Raggruppamento della Liguria Edoardo Casati ed il Capogruppo di Genova Bernardo De Luca.

Jessica Lavarello





## PELEGRINAGGIO ALLA SANTA CASA DI LORETO

LORETO – 27/29 ottobre 2017



Il tradizionale pellegrinaggio del Sovrano Ordine di Malta al Santuario della Santa Casa di Loreto, si è svolto dal 28 al 30 ottobre.

Circa 1.700 tra Membri e Volontari dell'Ordine di Malta hanno assistito oltre 300 Ammalati durante i tre giorni di pellegrinaggio e preghiera nel santuario mariano italiano.

Il pellegrinaggio di quest'anno è stato presieduto da S.E. il Luogotenente di Gran Maestro, Fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto e ha visto le cerimonie religiose più importanti affidate a Sua Em.za il Cardinale Paolo Sardi, già Cardinale Patrono e a S.E. l'Arcivescovo Angelo Acerbi, già Prelato dell'Ordine.

Venerdì sera i partecipanti al pellegrinaggio sono stati accolti dall'Arcivescovo di Loreto, S.E. Mons. Fabio Dal Cin il quale, nel corso della celebrazione eucaristica nella Basilica, ha indirizzato parole di profondo apprezzamento per l'operato dell'Ordine:

*“Nella sua millenaria esistenza, tra le traversie e difficoltà della storia che non sono mancate, l'Ordine di Malta ha sempre saputo rivolgere il proprio sguardo a chi – nelle differenti epoche storiche – era considerato debole e povero, assistendo, difendendo e curando i bisognosi e gli emarginati, a servizio della Chiesa e per Amore e difesa della Fede in Gesù Cristo, così come recita il motto proprio dell'Ordine: Tuitio Fidei et Obsequium Pauperum”.*

Ha proseguito esortando Membri e Volontari dell'Ordine di Malta a continuare nella loro opera di assistenza ai malati e alle persone che soffrono a causa di violenze, persecuzioni o disastri naturali.

La Delegazione di Genova e Liguria ha contribuito con 20 Pellegrini assistiti e 75 Barellieri, Sorelle e accompagnatori ai quali si è aggiunto una decina di Giovani Aiutanti che con i loro baschi rossi erano sempre in movimento, pronti ad accorrere ogni qualvolta fosse necessaria la loro presenza per portare aiuto ai Pellegrini con tutta l'attenzione, la delicatezza e il grande senso di responsabilità che li contraddistinguono.

Coloro che hanno partecipato per la prima volta sono stati felici dell'esperienza vissuta, toccati dalle cerimonie ed hanno trovato nei propri gruppi di lavoro un clima affettuoso ed accogliente.

Nel ringraziare tutti voi, vi diamo appuntamento all'anno prossimo, per condividere ancora una volta tutti insieme una nuova esperienza di fede e di fratellanza.

Il Comitato Pellegrinaggi





## PERCHE' NON CI HAI PORTATO ANCHE QUANDO ERAVAMO PICCOLI?

Perché non ci hai portato anche quando eravamo piccoli ?

Questa è la domanda che più volte mi hanno rivolto Guido e Benedetta durante il Pellegrinaggio alla Santa Casa di Loreto.

Sapere che i miei ragazzi desiderino andare a Loreto mi dà una carica enorme.

In luglio quando sullo schermo del computer si visualizza l'email dell'Ufficio Pellegrinaggi mi affretto a compilare la domanda di partecipazione con il timore di non trovare posto e deluderli.

La sveglia alle 5.30 del mattino non li spaventa anche se il loro desiderio del fine settimana è poter dormire un po' di più.

La preparazione, l'apposizione delle medaglie, il basco, la mantella, il rifare urgentemente l'orlo ai pantaloni o alla gonna perché sono cresciuti, sono un rito ormai consolidato.

Anche questo è un momento di condivisione familiare.

Ci rechiamo a Caricamento con la notte che ancora non permette al giorno di farsi avanti.

Da lontano iniziamo a vedere i veli bianchi delle sorelle.

Lavorano tutti in fretta nel migliore dei modi e con il sorriso. Si cerca di far salire sui pullman le carrozzelle, i viveri per il viaggio.

Ognuno offre il meglio di se.

Finalmente con il nostro consueto ritardo ci si incammina verso la nostra meta: Loreto.

I ragazzi parlano e i nostri assistiti li ascoltano felici di sentire delle voci giovanili e diverse dalle solite.

Probabilmente gli argomenti poco li interessano ma è tanta l'emozione e la gioia per la partenza che poco importa.

Il viaggio è lungo. Le soste sono necessarie.





Si alternano momenti ludici con momenti di preghiera, consapevoli che le orazioni sono la giusta preparazione al Pellegrinaggio.

Il Rosario viene recitato da Padre Aldo Campone e da Don Fulvio Berti.

Saranno loro ad accompagnarci in questo viaggio.

Quando mancano pochi chilometri all'arrivo e tutti siamo ormai stanchi, puntualmente qualcuno avvista da lontano il Santuario.

La visione della cupola che sovrasta la collina in lontananza offre ai partecipanti quell'adrenalina necessaria per resistere ancora per i pochi minuti necessari a raggiungere la nostra meta.

Finalmente ci siamo.

I nostri assistiti vengono accompagnati nei propri alloggi.

Le Dame e i Barellieri, ormai esperti, si muovono con sicurezza.

I Giovani Aiutanti continuano con i loro sorrisi ad offrire i momenti di serenità.

Sono tre giorni di intense emozioni.

La fatica in alcuni momenti si fa sentire ma la gioia di poter regalare qualche momento di serenità al tuo assistito, ti riempie il cuore di gioia e ti permette di continuare.

Le funzioni ti scandiscono la giornata.

Il "libretto bianco" ti ricorda i momenti di preghiera.

Per i nostri Assistiti il poter pregare insieme a migliaia di altri fedeli e tutti insieme ascoltare la parola del Signore è il modo per allievare la sofferenza.

La serenità prende il sopravvento e questa carica dura per tutta la giornata.

Ci sono anche momenti di spensieratezza quando i nostri Signori Ammalati si fanno accompagnare nei negozietti per acquistare i regalini per gli amici in istituto che non sono potuti venire.

C'è chi si assapora un caffè od una pasta nei bar.

Qualcuno insiste per offrirti un caffè. Accetti sebbene consapevole che quei pochi centesimi sono per loro tanti.

Anche questi sono momenti di amicizia da condividere ...

Il terzo giorno, stanchi ma soddisfatti salutiamo la Madonna nera di Loreto augurandoci di poterla nuovamente incontrare l'anno dopo ma chiedendoLe di accompagnarci durante il ns viaggio di ritorno .

Saliamo sui nostri pullman un po' tristi ma felici di aver potuto donare un poco di felicità ai nostri fratelli e sorelle meno fortunati di noi.

Il pellegrinaggio continua nei nostri cuori.

Qualche assistito nei giorni successivi ti chiama sul cellulare che si è fatto dare durante il soggiorno a Loreto. Ti chiama quando sei al lavoro ma non osi dirgli niente e fai finta di non essere occupato. Bastano pochi minuti di conversazione per ricreare quell'atmosfera di amicizia nata a 600 km di distanza.

Ti fermi a riflettere. Ti senti confuso.

Ti chiedi se siano loro ad averti dato qualcosa di unico o se sei tu ad aver offerto loro un po' di serenità.

Augusto Vianson  
Foto: Stefano Murano







## SPUNTI DI RIFLESSIONE SPIRITUALE

### “L'ORDINE DI MALTA: DAL PASSATO AL FUTURO” \*

Le gloriose ed affascinanti vicende storiche dell'Ordine di Malta costituiscono una premessa necessaria al prosieguo del discorso, che risulterebbe, però, del tutto monco se non tenesse parimenti conto di quanto sta accadendo nella realtà storica odierna.

Mi preme, infatti, evidenziare come l'Ordine di Malta non sia un prezioso fossile, una specie di mummia, una sorta di Jurassic Park casualmente sopravvissuto al passato, ma abbia una sua funzione ben precisa ed una sua attualità che ne motivano la persistente esistenza e missione.

Il richiamo al passato storico serve solo come stimolo esemplare ad alimentare nell'oggi i valori che ha espresso ed esprime per una totale ed incondizionata condivisione di tutti coloro che in esso militano.

Di questa che potremmo definire tranquillamente "attualità" dell'Ordine di Malta desidero, ora, presentare alcuni elementi.

#### 1— Esempio di una comunità sovranazionale

Uso deliberatamente il termine di "comunità sovranazionale", in quanto sono dell'opinione che sia assai più espressiva e storicamente più esatta che non quella di "internazionale".

E fra "sovranazionale" e "internazionale" esiste una sottile ma fondamentale differenza, che non sto a spiegare per non correre il rischio di far torto all'intelligenza del presente illustre pubblico di partecipanti.

Mi preme, però, evidenziarla con forza quale primo elemento al fine di acquisire una ricchezza che non essere oggi disattesa.

E' indubbio che oggi si tende sempre di più, nel condiviso o subito o contestato processo di globalizzazione, a costituire organismi di collegamento, coordinamento, consultazione internazionali sia a livello politico che sociale, economico e religioso e culturale.

Una tendenza ormai scontata ed acquisita che si esprime in una miriade di sigle.

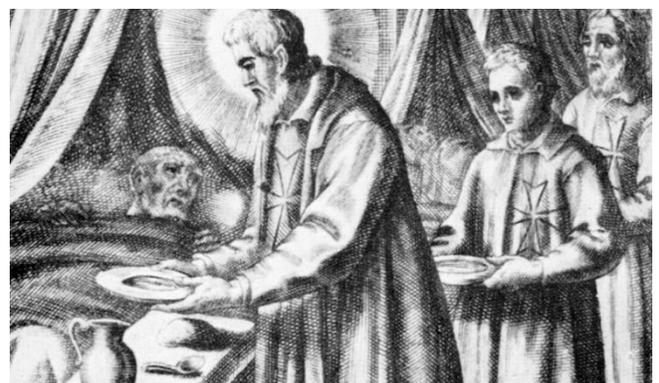
Ma è ricorrente una domanda: tutto il processo in atto è capace di rispettare e servire la dignità della persona umana?

Storicamente siamo assai poveri di esperienze significative — almeno sperimentate da secoli.

L'unica alla quale si può onestamente far riferimento è proprio l'Ordine Giovannita nel quale diversità di vario genere hanno convissuto e convivono armonicamente sul fondamento della dignità umana fondata, garantita ed esaltata dal messaggio evangelico.

Val la pena di aggiungere qualche approfondimento in proposito.

Sul messaggio evangelico accolto e vissuto si fonda la caratteristica dell'Ordine: religioso-cavalleresco. I due termini sono inscindibili. Ci troviamo di fronte a un Ordine religioso-monastico ed insieme cavalleresco, cioè nobiliare o nobilitante.





Ancor oggi mantiene queste caratteristiche, che lo costituiscono come una specie di unicum sia da un punto di vista canonico che giuridico.

Fin dalle origini, l'appartenenza all'Ordine fa superare le distinzioni derivanti dalle diverse origini geografiche e culturali dell'Europa medioevale, anche perché — ben lo sappiamo — il concetto di nazionalità e la configurazione degli stati su base nazionale sorgono alla fine del Medioevo costituendo uno degli elementi che ne determinano anche la conclusione.

Lì prima distinzione nell'Ordine è basata sulle Lingue e solo tale distinzione continuerà nel tempo, ma esclusivamente come elemento organizzativo e mai come fatto politico.

I Cavalieri sono raggruppati in Lingue ciascuna con una propria bandiera: Provenza, Alvernia, Francia, Italia, Aragona, Castiglia e Portogallo, Inghilterra e Alemagna.

Ognuna di queste abita un proprio Albergo; il complesso degli Alberghi costituisce il Collachio o Conento.

Nell' albergo si effettua la formazione vera e propria dei futuri Cavalieri sia ai doveri religiosi che a quelli militari.

La rigida scala gerarchica, ad esempio, educa all'obbedienza e la vita comune alla fraternità.

Le pratiche religiose consentono di approfondire a livello teologico-spirituale le motivazioni dell'appartenere e militare nell'Ordine Giovannita.



2 — Un esempio di comunità di carità in un servizio oltre i "nuovi confini" determinati dalla globalizzazione.

Da questa sua caratteristica, appena espressa, consegue un secondo elemento di attualità.

Il già richiamato processo di globalizzazione in atto soprattutto attraverso i mezzi informatici se da una parte supera ed annienta ogni confine storico, geografico, religioso ed ideologico dall'altra parte erige nuovi confini, impalpabili ma per certi versi insuperabili e non meno "pericolosi" di quelli esistenti nel passato, anche assai prossimo.

Consentitemi, a questo proposito, di far riferimento ad un recente saggio dell'economista statunitense Thomas L. Friedman intitolato *Le radici del futuro*.

Proprio dalla sua entusiastica analisi della globalizzazione — data da lui per irreversibile — si evince il delinarsi di un confine transazionale in pratica insuperabile: la ricchezza e la povertà.

Mi direte voi che questo confine è sempre esistito: è vero, ma oggi si aggiungono elementi tali da renderlo invalicabile.

L'anonimità del capitale — Friedman parla di "mandria elettronica" — risponde all'unica logica del profitto immediato, è totalmente impietosa e non tiene in alcun conto il prezzo della povertà che miliardi di persone sono chiamate a pagare senza alcuna prospettiva di riscatto: o si è "dentro" o si è "fuori" per sempre.

E il tutto è definito prescindendo e superando totalmente qualunque confine tradizionale.

Tant'è che sembra che stia gradualmente scomparendo quella che veniva tradizionalmente definita la classe media.

La dignità della persona è commisurata unicamente dall'essere "dentro" o "fuori" alla "camicia di forza dorata" (Friedman) della globalizzazione per rete informatica?

Ai feriti di questa immane ed inedita battaglia, agli emarginati della storia non c'è proprio più nulla da offrire?



Queste drammatiche domande hanno una risposta: la dignità della persona dipende dall'essere "immagine di Dio" e non dall'appartenenza alla "mandria elettronica" della globalizzazione ed ai suoi risultati meramente economici.

Ai feriti e agli emarginati si deve offrire solidarietà, servizio, amore, speranza.



*"Due in altum! Questa parola risuona oggi per noi, e ci invita a fare memoria grata del passato, e vivere con passione il presente, ad aprirci con fiducia al futuro":* è il Papa Giovanni Paolo II nell'enciclica *Tertio Millennio Ineunte* a rivolgerci questo invito.



I problemi complessi della globalizzazione economica, politica, culturale, i conflitti e le tensioni tra singoli e popoli che feriscono la speranza nel cuore dell'umanità, interpellano i credenti ad essere testimoni di speranza (Gaudium et Spes, n. 1.4), organizzandola anche per gli altri, a farsi ministri dei sogni dei poveri, ad essere "scaricatori di lieti annunci (...) custodi di una parola esplosiva che non può essere 'trattata', controllata, disinnescata" (Mons. Tonino Bello, Vescovo).

La plurisecolare esperienza dell'Ordine Giovannita nell'esercizio dell'*Obsequium Pauperum* si offre come occasione davvero calibrata alle nuove sfide dell'evoluzione civile e sociale mondiale.

Il parteciparvi costituisce una proposta umana e cristiana ormai del tutto ineludibile per chi ha coscienza di quanto è in gioco oggi.

Fra' Giovanni Scarabelli  
(articolo già pubblicato nella Croce Ottagona n°12 - ottobre 2002)



## CORSO DI FORMAZIONE SPIRITUALE

*« Tutte le Scritture sono state scritte per questo:*

*perché l'uomo capisse quanto Dio lo ama e, capendolo, s'infiammasse d'amore verso di lui. »*

Sant'Agostino

Sabato 11 novembre scorso si è svolto il primo corso introduttivo sulle Sacre Scritture guidato dal nostro Cappellano Don Davide Bernini. Vi aspettiamo numerosi al prossimo incontro che si terrà **sabato 2 dicembre** p.v alle ore 15.00 in Sala Chiavari.



### PROSSIMI APPUNTAMENTI

**Sabato 2 dicembre 2017**

**Sabato 13 gennaio 2018**

**Sabato 3 febbraio 2018**

**dalle ore 15.00 alle ore 16.50**

Sala Chiavari

Vico a sinistra di San Pancrazio  
Genova



## ORDINE DI MALTA NEL MONDO

### VII<sup>A</sup> CONFERENZA ASIA PACIFICO DELL'ORDINE DI MALTA SINGAPORE – 9/12 novembre 2017

Si è tenuta a Singapore dal 9 al 12 novembre la VII<sup>A</sup> Conferenza Asia Pacifico dell'Ordine di Malta, presieduta da S.E. il Gran Cancelliere, Albrecht Boeselager e S.E. il Grande Ospedaliere, Dominique de La Rochefocault-Montbel e dal Presidente dell'Associazione di Singapore dell'Ordine Rose Lu Soo Ying.

L'espansione delle attività dell'Ordine di Malta nel continente Asiatico ed in Australia e l'aumento della cooperazione regionale sono stati al centro dei dibattiti ai quali hanno partecipato i Presidenti delle due più antiche Associazioni dell'Ordine di Malta in questa parte del mondo la Filippina e l'Australia, i rappresentanti delle Delegazioni e gli Ambasciatori dell'Ordine nella regione.

Un'occasione per fare il punto della situazione, valutare i progressi, condividere le esperienze e rafforzare le sinergie.

Nel dettaglio sono state approfondite le attività svolte dall'Ordine in favore delle fasce più deboli della popolazione in Australia, Nuova Zelanda, Singapore, Filippine, Hong Kong, Thailandia, Corea del Sud e Timor Est.

Una sessione speciale è stata dedicata ai programmi sviluppati in Asia dal Malteser International e in Cambogia dalla Fondazione Ciomal e alle iniziative del Global Fund for the Forgotten People.



Un plauso particolare è stato riservato a due progetti transnazionali.

Il nuovo centro medico dell'Ordine di Malta che opera a Dili capitale di Timor Est, uno dei paesi più poveri del Sud-Est asiatico. Inaugurato alla presenza delle più alte autorità del paese dall'Ambasciatore dell'Ordine David Scarf, pochi giorni prima della Conferenza, si distingue già per l'alto livello delle cure offerte soprattutto a coloro che non hanno mezzi per accedere all'assistenza sanitaria.



Il secondo progetto nasce dall'esperienza di oltre 30 anni di campi estivi per giovani disabili organizzati dai volontari europei dell'Ordine. L'Associazione dell'Ordine di Malta a Singapore ha infatti organizzato, lo scorso mese di agosto, la I<sup>A</sup> edizione asiatica dei Campi estivi internazionali.

Appuntamento al 2018, quando sarà l'Associazione Filippina ad organizzare a Manila a metà novembre, l'VIII<sup>A</sup> Conferenza Asia Pacifico. È nel frattempo in fase di preparazione sempre a Manila la II<sup>A</sup> edizione del Campo estivo asiatico per giovani disabili che avrà luogo il prossimo mese di agosto.



## PUBBLICAZIONI

## FRA' ALVISE EMILI (SEC. XVII)

## RELAZIONE DELLA "CARAVANA" MARINA DI UN CAVALIERE DI MALTA

Mons. Fra' Giovanni Scarabelli e la studiosa Floriana Maffeis, per ricordare Mons. Antonio Masetti Zannini (1930-2006), Cappellano Conventuale ad Honorem dell'Ordine di Malta, uomo di profonda fede, vasta cultura e studi, hanno pensato di dare alle stampe l'avvincente relazione della "caravana" marina (servizio istituzionale di vigilanza dell'Ordine di Malta nelle acque del Mediterraneo) scritta dal Cavaliere Fra' Alvise Emili (sec. XVII.)

Frà Giovanni Scarabelli, Cappellano Conventuale Professo dell'Ordine di Malta e specialista nella storia dell'Ordine e della marina giovanita, ha curato i capitoli riguardanti l'Ordine e la formazione marinara con la "caravana" e la relazione del viaggio di Fra' Alvise Emili.

Per prenotare una o più copie del libro (che sarà in vendita al prezzo di 8 €), **contattare la segreteria della Delegazione** (010 25 25 25 o tramite mail: [info.genova@ordinedimaltaitalia.org](mailto:info.genova@ordinedimaltaitalia.org))

L'esperta ricercatrice Floriana Maffeis tratta dell'ascesa della famiglia Emili a Brescia e Verona dopo la crisi dei beni pievani e monastici ed i suoi rapporti con i Visconti di Milano.

L'Associazione Bibliofili Bresciani "Bernardino Misinta" ha proposto la pubblicazione di questo manoscritto attraverso un numero speciale della propria rivista di bibliofilia e cultura, in supplemento ( con tavole a colori ) per il Santo Natale 2017, dedicato alla memoria di Mons. Antonio.

La commemorazione è scritta da Don Emanuele Borserini, che negli anni giovanili conobbe da vicino Mons. Masetti, il quale lasciò un segno profondo nella sua formazione sacerdotale.

## I prodotti delle aziende agrarie dell'Ordine di Malta UN REGALO DI SOLIDARIETA' E DI QUALITA'

Castello di Magione (Umbria), Rocca Bernarda (Friuli), Villa Giustiniani (Veneto) sono le tre importanti aziende agrarie in cui l'Ordine di Malta produce i suoi prestigiosi vini, gli oli extravergine d'oliva, le noci, il miele e il grano per le paste.

**Per prezzi, ordinazioni ed informazioni rivolgersi al più presto alla segreteria della Delegazione.**





## GIACOMO LOMELLINO D'ARAGONA (1820-1876)

Vita, storia familiare e vicende politiche  
di un personaggio del Risorgimento italiano

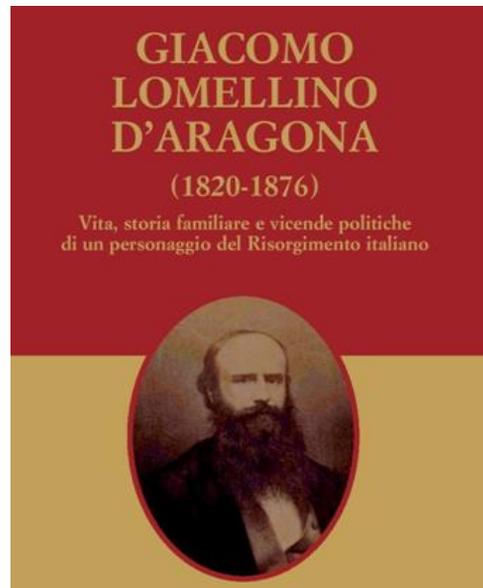
Il libro, scritto unitamente a Marco Leale dal nostro Confratello Andrea Lercari, ottimo storico delle famiglie liguri e membro della Commissione Culturale della Delegazione, ripercorre la biografia di un personaggio singolare e controverso quale fu Giacomo Lomellino d'Aragona (1820-1876), erede di una tradizione familiare che aveva le proprie radici negli Stati italiani preunitari e partecipe delle vicende risorgimentali che portarono all'Unità d'Italia.

Giacomo nasce a Viterbo da Don Alfonso d'Aragona, appartenente a un ramo della casa reale aragonese stabilitosi da secoli nel Regno di Napoli e di solide tradizioni militari, e da Marianna Lomellino, ultima rappresentata ed erede di una cospicua linea dei Lomellini patrizi genovesi stabilitasi nella città pontificia sin dal XVII secolo.

La giovinezza di Giacomo è contraddistinta da due fattori: da un lato, la sua educazione alle armi e, dall'altro, lo spirito liberale trasmessogli dal padre, fattori che lo spingono ad arruolarsi nella guardia civica viterbese ed a partecipare entusiasticamente ai fatti della Seconda Repubblica Romana, e che ne determinano in seguito l'autoesilio a Genova, dove viene accolto da una discendente dei Lomellini, Bianca, vedova del Cavaliere Mario Bajlo di Serravalle Scrivia ed erede del proprio fratello, il Marchese Costantino Lomellini.

La nobildonna lo crea erede delle proprie cospicue sostanze, garantendogli così una nuova vita nell'antica patria degli avi materni.

Il 4 settembre 1861, Giacomo sposa Caterina Gavotti, figlia del marchese Gerolamo, uomo politico e di cultura, sindaco di Genova e di Albisola Superiore, e della baronessa Giovanna D'Aste, erede di un grande patrimonio.



La giovane sposa sarebbe a sua volta destinata ad ereditare gli averi di due delle più illustri famiglie patrizie genovesi che si sono affermate nei secoli precedenti in Roma, i Gavotti di Savona e i D'Aste d'Albenga, ma muore prematuramente nella dimora genovese dei Lomellini, in piazza San Matteo, il 18 maggio 1867, lasciando i tre piccoli figli: Anna, Giovanna, e Alfonso.

Di questi Alfonso si spegnerà bambino, a Stazzano, il 14 ottobre 1869, mentre le figlie Anna e Giovanna saranno spose di due nobili piemontesi d'illustre stirpe.

Proprio la tragica quanto ancora misteriosa morte della giovane Caterina, oggetto di congetture e di leggende popolari, per decenni tramandata con pudore tra i discendenti, è stata all'origine di una ricerca che ha consentito di raccogliere una memoria storica imponente attraverso i secoli e i mutamenti istituzionali più significativi della Liguria, dello Stato Pontificio e dell'Italia tutta.



**ORDINE DI MALTA ITALIA**

La Redazione invita tutti i lettori a visitare i siti ufficiali del Sovrano Militare Ordine di Malta agli indirizzi

[www.orderofmalta.int](http://www.orderofmalta.int) e  
[www.ordinedimaltaitalia.org](http://www.ordinedimaltaitalia.org)

in particolare la sezione dedicata alla Delegazione della Liguria per ulteriori notizie ed aggiornamenti.



**ORDINE DI MALTA**  
DELEGAZIONE DI GENOVA E LIGURIA

**Newsletter**

**Delegazione SMOM della Liguria**

Vico a Sinistra S. Pancrazio  
16124 Genova - Italia  
Tel. +39 010 25 25 25

Responsabile Comunicazione:  
Hedwige Sacchi Nemours

**Orari apertura Segreteria**  
Lunedì - Venerdì  
9.00 - 12.30

[info.genova@ordinedimaltaitalia.org](mailto:info.genova@ordinedimaltaitalia.org)  
[www.ordinedimaltaitalia.org/delegazione-di-liguria](http://www.ordinedimaltaitalia.org/delegazione-di-liguria)

Questa Newsletter è inviata a tutti i membri, volontari ed amici della Delegazione. Ci auguriamo così di far cosa gradita e di promuovere la partecipazione alla vita locale dell'Ordine. Qualora non foste interessati, basta segnalarlo alla segreteria e l'invio sarà sospeso.